



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 273 del 12 dicembre 2024**

PRESENTATA DALLE CONSIGLIERE

BONAFONI, MATTIA, DROGHEI e CALIFANO

***PIENO FUNZIONAMENTO UOS DI INTERRUZIONI VOLONTARIE DI
GRAVIDANZA LEGGE 194/78 PRESSO AZIENDA OSPEDALIERA SAN
CAMILLO FORLANINI***



Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE IMMEDIATA
N. 273 del 12 dicembre 2024

Al presidente del Consiglio Regionale del Lazio
Cons. Antonello Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: pieno funzionamento UOSD Interruzioni volontarie di gravidanza legge 194/78 presso Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini

PREMESSO CHE

in Italia la legge 194/1978 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull’interruzione volontaria della gravidanza” ha introdotto e regolamentato l’accesso e le modalità del ricorso all’interruzione volontaria di gravidanza;

la legge 194/1978 ha posto le basi per l’accesso libero e sicuro alla pratica dell’interruzione volontaria di gravidanza, tutelando la salute fisica e psichica delle donne e riducendo in maniera drastica il numero di decessi dovuti a pratiche improvvisate e senza l’adeguata assistenza medica e sanitaria;

EVIDENZIATO CHE

il ricorso all’interruzione volontaria di gravidanza è in netto calo fin dal 1978, così come si evince nell’ultima “Relazione del Ministero della Salute sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e per l’interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/78)” del 2021 che sottolinea come: “In totale nel 2021 in Italia sono state notificate 63.653 IVG. Si conferma il continuo andamento in diminuzione (-4,2% rispetto al 2020) registrato a partire dal 1983, anno in cui si è riscontrato il valore più alto (234.801 casi). Il tasso di abortività (Numero di IVG per 1.000 donne di età 15-49 anni residenti in Italia), che è l’indicatore più accurato per una corretta valutazione del ricorso all’IVG, conferma il trend in diminuzione: è risultato pari a 5,3 per 1.000 nel 2021 (-2,2% rispetto al 2020). Il dato italiano rimane tra i valori più bassi a livello internazionale”;

PRESO ATTO CHE

il Governo ha posto la questione di fiducia sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 2 marzo 2024 n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), affinché le Regioni organizzino i servizi consultoriali anche con il coinvolgimento di soggetti del Terzo settore che abbiano una qualificata esperienza nel sostegno alla maternità, aprendo di fatto ad associazioni pro-life e antiabortiste, e andando a minare la natura della legge 194/1978;

CONSIDERATO CHE

Il Ministero della Salute non ha ancora provveduto alla pubblicazione della relazione annuale sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e per l’interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/78)” sulla base dei dati del 2022, segnando un ritardo ingiustificabile;



RILEVATO CHE

L'UOSD Interruzioni volontarie di gravidanza legge 194/78 presso Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Roma, ma anche per l'intera Regione e per tutte le altre Regioni d'Italia per l'IVG, nonché per la somministrazione della pillola abortiva RU486;

Il Decreto del Commissario ad Acta dell'8 giugno 2015, n. U00227 (Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over) aveva dato l'input per la messa in sicurezza del servizio in considerazione della grave carenza nell'organico di dirigenti medici dedicati all'interruzione volontaria di gravidanza, autorizzando la struttura ad assumere, con contratto a tempo determinato due dirigenti medici, nelle more dell'adozione degli atti autorizzativi per l'assunzione a tempo indeterminato al fine di garantire un servizio pienamente funzionante proprio in considerazione della centralità dell'UOSD interruzioni volontarie di gravidanza – legge 194/1978 presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini;

Da alcuni anni, a causa del progressivo pensionamento, il numero dei Medici Specialisti Ambulatoriali assunti a tempo indeterminato, si è ridotto in maniera importante lasciando attualmente la composizione dell'equipe a 3 Ginecologhe/i e 1 Anestesista, affiancando altri 5 Ginecologhe/i Ospedalieri che sono impegnati anche in Guardie divisionali, Sala Parto, Sala Operatoria, Ambulatorio e Pronto Soccorso Ostetrico;

L'ulteriore depauperamento del personale in forze in vista dell'imminente quiescenza di una delle 3 unità dedicate fra le Ginecologhe/i per la fine dell'anno 2024;

Tutto ciò premesso, evidenziato e considerato

si interroga

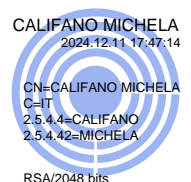
il Presidente della Regione Lazio

per chiedere come intenda attivarsi, in relazione al fabbisogno di personale specializzato, per garantire il pieno funzionamento della UOSD Interruzioni volontarie di gravidanza, legge 194/78, presso l'Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini.

Cons. Marta Bonafoni

Firmato digitalmente da:Marta Bonafoni
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:11/12/2024 12:17:35

Firmato digitalmente da: Eleonora Mattia
Data: 11/12/2024 13:05:45



Firmato digitalmente da: Emanuela
Droghei
Data: 11/12/2024 17:24:28